

Mercato del lavoro. Aumentati i fondi per i progetti sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni

Alla formazione 12 milioni

Al via il bando di Fondimpresa: pronti i finanziamenti per il 2009

Massimiliano Del Barba

Un nuovo pacchetto di finanziamenti a favore della formazione e della sicurezza sul lavoro. Con un ulteriore bando, il primo del 2009, Fondimpresa, il principale fondo per la formazione continua in Italia costituito nel 2004 in gestione bilaterale da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil con un peso, in termini di risorse, pari al 47% del totale dei fondi interprofessionali, ha messo a disposizione delle imprese associate (si tratta di 62mila aziende, con oltre 3 milioni di lavoratori) una somma

L'AGENDA

Per presentare le domande le aziende avranno tempo fino al 9 marzo: prevista una seconda scadenza entro il 15 ottobre

IL PIANO

Le risorse da poco stanziare si aggiungono ai 25 milioni impiegati l'anno scorso. I programmi gestiti da Cgil, Cisl, Uil e da Confindustria

pari a 12 milioni di euro per finanziare piani formativi dedicati al rispetto, all'incremento e all'applicazione delle norme in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul posto di lavoro.

Una somma che si aggiunge ai quasi 25 milioni di euro già stanziati nel 2008: «Si tratta di una risposta concreta a una questione ancora prioritaria in Italia - spiega il direttore del fondo, Michele Lignola - e rappresenta il rilancio di un progetto che, dal 2005, ha raccolto presso imprese e lavoratori un'adesione e un successo che

ha superato ogni aspettativa».

L'iniziativa ricalca infatti quella lanciata lo scorso anno: «Il livello qualitativo e quantitativo delle domande presentate dalle imprese italiane - prosegue Lignola - (89 per la prima scadenza, 151 per la seconda, ndr) ha indotto a portare lo stanziamento complessivo per il 2008 da 12 a 24,7 milioni di euro, già assegnati, finanziando in tutto 147 piani».

Nel corso del 2008, in Italia, secondo l'Ufficio studi dell'Inail, si sono verificati 1.009 incidenti mortali sul lavoro (1.207 nel 2007), mentre gli infortuni, complessivamente, nei primi nove mesi del 2008, hanno sfiorato i 660mila (-4% rispetto al 2007). Malgrado la progressiva flessione del numero degli incidenti (basti pensare che, a parte l'impennata fatta registrare nel 2006, quando le vittime erano state 1.341, dal 2001 al 2005, si è passati da 1.546 a 1.280 episodi), per Fondimpresa, di lavoro, soprattutto in opere di sensibilizzazione, ce n'è ancora tanto.

Due le scadenze entro cui presentare le nuove domande di finanziamento: la prima il 9 marzo, la seconda il 15 ottobre. In questo modo, tra 2008 e 2009, il fondo ha messo sul piatto qualcosa come 36 milioni di euro.

Non si tratta, tuttavia, dell'unico canale di finanziamento istituito dall'intesa bilaterale: «Oltre allo strumento degli Avvisi specialistici - puntualizzano dal fondo - la promozione della formazione in materia di prevenzione dei rischi è stata una costante fin dai primi passi di Fondimpresa, sia tramite iniziative dedicate che con la ordinaria attività. In tutti i piani formativi è infatti possibile includere la tematica della sicurezza sul lavoro, che viene anche pre-

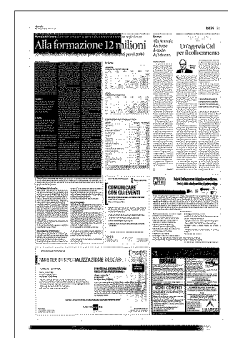
miata in termini di punteggio».

Già nel 2005, quindi ancora in fase di start up, il fondo ha finanziato un piano complessivo sulla sicurezza nel settore edile. Tra 2004 e 2005, circa 17mila lavoratori (il 17% del totale del comparto) sono stati coinvolti in azioni formative mirate, tanto che, dall'inizio della sua attività, Fondimpresa ha già impegnato oltre 60 milioni di euro per la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

«L'esperienza del 2008 è stata tale da non lasciar dubbi - prosegue Lignola - La nostra percezione sulla necessità delle imprese di un'iniziativa specifica si è dimostrata esatta. I bandi hanno colto sul nascere una problematica diffusa e hanno offerto una soluzione che supera tutti gli ostacoli tradizionalmente legati alla diffusione della formazione».

Fra gli intenti, quello di permettere a ogni azienda di "tagliarsi su misura" la tipologia di formazione che le è necessaria, «non dovendo attendere mesi e mesi per sapere se il suo progetto verrà finanziato». La conferma è rappresentata dal primo bando lanciato nel 2008: tra la presentazione delle domande e la pubblicazione dei risultati sono infatti passati meno di tre mesi.

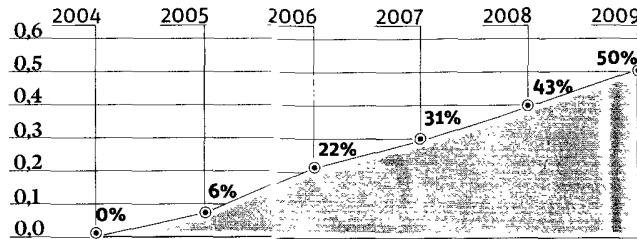
«I Fondi interprofessionali - conclude Lignola - scontano il peso di esperienze negative del passato sulla formazione finanziata. L'opportunità che abbiamo offerto, per le sue caratteristiche di qualità, trasparenza ed efficacia, è la testimonianza più credibile che la gestione bilaterale è in grado di realizzare una formazione davvero utile e tempestiva. A giudicare dalla risposta delle aziende, questo messaggio sembra essere arrivato e speriamo che si diffonda sempre di più».



Le risorse

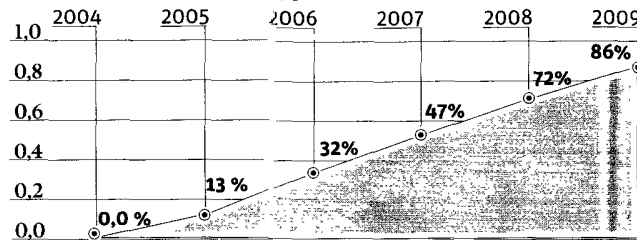
LAVORATORI

Totale lavoratori coinvolti 2.951.268



AZIENDE

Totale aziende coinvolte 62.106



AZIENDE ADERENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Aziende	Numero	Percentuali
Agricoltura	214	0,34
Pesca	36	0,06
Estrazione di minerali	546	0,88
Manifatturiero	31.268	50,35
Energia	433	0,70
Costruzioni	12.616	20,31
Commercio	4.583	7,38
Alberghi e ristoranti	1.054	1,70
Trasporti	2.653	4,27
Intermediazione finanziaria	446	0,72
Attività immobiliari	5.828	9,38
Istruzione	252	0,41
Sanità	598	0,96
Servizi pubblici e sociali	1.397	2,25
Organizzazioni	100	0,16
Altri	82	0,13
Totale	62.106	100

Fonte: dati Inps aggiornati a settembre 2008